

ULTIMATE



Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



Ad Imola il tennistavolo è senza barriere
Giovedì 4 gennaio, presso il Centro Sportivo Montericco, è stato inaugurato il nuovo spazio interamente dedicato al tennistavolo. Da gennaio partiranno i corsi di tennistavolo, gestiti dal Csi di Imola e con la collaborazione del campione mondiale paralimpico Davide Scazzieri, rivolti a tutti, bambini, ragazzi e adulti, normodotati e con disabilità. La palestra del Centro Sportivo Montericco è stata messa gratuitamente a disposizione dal Csi di Imola e il contributo della Fondazione Montecatone Onlus ha permesso l'acquisto delle attrezzature, tra cui un robot all'avanguardia per gli allenamenti e i tavoli a norma con il regolamento dei prossimi campionati mondiali.



di Vittorio Bosio

Piantare il seme dell'ideale nel terreno della concretezza

Ripartiamo. Ricaricati spiritualmente e moralmente dall'incontro di Assisi, rinfrancati dalla pausa natalizia (mi auguro vissuta da tutti nella gioia e nella serenità, anche se sono consapevole che non per tutti è stato così, e mi dispiace), eccoci pronti a riprendere il cammino nella condivisione di una storia associativa che si fa ogni giorno più interessante e coinvolgente. Essere Csi è bello perché ci permette di dare un senso compiuto al nostro impegno sportivo che è al contempo civile, sociale e culturale. È bello perché ci permette di collocare il seme dell'ideale nel terreno della concretezza e così vedere i frutti del nostro operato. Ma ciò non toglie che sia anche molto difficile. Innanzi tutto perché abbiamo raccolto sfide molto alte e delicate, che sperimentano il campo dell'educazione e dell'etica. Guardiamo con affetto il 2017 per quello che ci ha dato. E guardiamo con amore il 2018 per quello che si appresta a darci. Abbiamo condiviso tutti insieme che il prossimo dovrà essere l'anno dell'attenzione all'attività giovanile. Li stanno infatti le nostre origini, poiché non va dimenticato che siamo partiti dagli oratori. Siamo per lo sport che educa e partecipa alla formazione dei più giovani.

Oltre a contrastare tanti momenti di solitudine e di sofferenza di alcuni giovani che possono essere avvicinate solo con lo sport, avremo così adulti più consapevoli, generosi, vogliosi di fare bene. Dire che vogliamo dedicare particolare attenzione all'attività giovanile per noi significa dare una direzione ben precisa alle scelte associative, con tutti i riflessi che queste possono avere a livello tecnico, economico e organizzativo. Sfida alta, dicevo. Ma sono sicuro che la vinceremo perché possiamo contare su un esercito di dirigenti, sparsi su tutto il territorio nazionale, sinceramente innamorati dell'Associazione.

Sarà anche l'anno dello Statuto, che va radicalmente rinnovato per tenere il Csi al passo con i tempi e in grado di reggere le sfide della riforma del Terzo Settore e nel complesso di un modo diverso, sempre più articolato e complesso, di vivere i rapporti fra gli enti di promozione sportiva, le Federazioni, il Coni, i ministeri e le istituzioni in genere. Abbiamo lavorato tanto e in modo proficuo sulla nostra Carta fondamentale che i risultati ci sono. Ora inizia l'iter di confronto con il territorio perché è importante condividere, accogliendo e valutando osservazioni, spunti di riflessione, proposte di miglioramento.

Possiamo vincere le sfide dei nostri giorni soltanto se avremo la capacità di tenere insieme i valori della nostra storia, quindi la coerenza agli ideali, con la visione del presente e del futuro. La nostra è un'Associazione di grande rilievo in Italia e pertanto ha delle responsabilità nei confronti della comunità civile. Mantenere gli impegni non sarà facile e spesso comporterà anche grossi sacrifici. Ma abbiamo fatto una scelta chiara, per amore del Csi, e saremo coerenti con questa scelta. Se ci daremo tutti una mano saremo davvero molto forti, così forti da far vincere un'idea di sport messo al servizio della persona.

L'anno nuovo porta novità nel Csi. Diverse discipline entrano per la prima volta nel circuito associativo

La stagione degli sport emergenti



Un'esibizione di cheerleading a Bologna

FRISBEE

Conquistati dal "disco volante"
Novità 2018, tra gli sport offerti dal Centro Sportivo Italiano, c'è il frisbee, nella versione a squadre 7 contro 7 dell'Ultimate. Dal "pull" iniziale ecco il "disco volante" arrivare in meta passando di mano in mano, senza che i giocatori possano correre. Sport senza contatto fisico la caratteristica principale oltre alla spettacolarità e all'immediatezza è l'assenza di arbitri. Auto-arbitraggio, sportività, rispetto delle regole e dell'avversario sono i connotati salienti di questa divertente disciplina, praticata più spesso su campi di erba, ma già diffusa nella sua versione beach.



DI FELICE ALBORGHETTI

Anno nuovo, nuova vita... sportiva. Così, al crescere della vitalità di alcune discipline, il Csi in questa stagione, punterà su alcuni sport di prospettiva. Le speranze e le aspettative sono legate allo sbocciare di alcune attività "emergenti" all'interno dell'associazione, che saranno valorizzate per consentire loro una fioritura fruttifera. «La scommessa del Csi è riuscire, a fianco a circuiti di attività già consolidata - spiega il responsabile nazionale delle discipline emergenti Csi, Alessandro Rossi - di iniziare ad intercettare nuovi mon-

Nuovi orizzonti per l'attività agonistica (e non solo). Nel 2018 speciale attenzione su wu-shu, biliardino, cheerleading, nordic walking e beach volley

di, focalizzando la nostra attenzione organizzativa sulle nuove pratiche sportive o su quelle, cui fino ad oggi, non è stata dedicata la giusta attenzione». Sono diverse le pratiche sportive che emergono al di fuori di circuiti organizzati. Spesso, oltre al consueto spirito agonistico, incentrate su una voglia di libertà, benessere, socialità. Se il comitato olimpico internazionale intende scommettere sui videogames, il Csi pensa invece ed intende stimolare sul territorio, per coinvolgere i giovani, una pratica sportiva votata sempre al movimento e all'aggregazione. Parliamo di arti marziali, con il wu-shu, l'insieme delle arti marziali cinesi, che si "contrappone" a quello largamente diffuso di Kung Fu e che già in otto regioni Csi viene praticato da uomini e donne. Grande attenzione sarà poi riservata a-

gli sport acrobatici (Team Gym, Acrosport, Pole sport), naturale evoluzione della ginnastica ed in particolare del cheerleading, la disciplina che annovera in tutto il mondo (a partire dagli Usa) decine di migliaia di praticanti e che sta velocemente prendendo piede anche in Europa e in Italia. Proprio sulla specialità del "performance cheer" il 24 e 25 febbraio a Santa Croce sull'Arno (Pi), il Csi proporrà per la prima volta il Meeting nazionale di cheerleading. Altro sport emergente in cui il Csi intende evidenziare la valenza psico-salutistica è il Nordic Walking, la camminata nordica che si pratica utilizzando bastoni simili a quelli usati nello sci di fondo. Nei sentieri erbosi come nelle strade di città, sui pendii collinari come in pianura o sulle spiagge, sono stati circa 4mila i tesserati lo scorso anno nel Csi. Atleti di polso sono e saranno in campo le migliaia di appassionati del biliardino, gioco, sport assai praticato negli oratori, nel Csi particolarmente in Lombardia. Infine tra le specialità più curate nel 2018 ed in futuro su tutto il territorio nazionale, ci sarà il beach volley e non solamente nei periodi estivi. A La Spezia, Cava de' Tirreni, Pesaro, Catania e Pistoia, i tornei di volley sulla sabbia già si giocano regolarmente in ogni mese dell'anno.

DODGEBALL

Dall'esperienza al campionato
Anni fa fu introdotto in maniera sperimentale nel circuito delle attività sportive del Csi. Quest'anno, dopo un rodaggio ben superato e un proliferare di tornei un po' in ogni angolo della penisola, il dodgeball, la palla prigioniera del secolo scorso, vivrà il suo primo campionato nazionale a Ravenna il prossimo 22



aprile. Un segno di maturità acquisita per una disciplina che mette d'accordo giovani e adulti. Diverse le tappe di avvicinamento all'epilogo romagnolo per i sestetti iscritti al campionato under 16. Dopo la prima giornata in terra campana andata in archivio con la vittoria del Csi Faenza in una finale molto avvincente proprio contro i padroni di casa degli Arieti di Scafati, ci si appresta a preparare la seconda tappa per domenica 28 gennaio, questa volta in terra toscana, a Sovigliana. Le formazioni si affronteranno con grandissimo impegno per conquistare punti utili per ipotizzare l'accesso alle "Finals" ravennati.

Corre la Befana romana

Grande festa di sport sabato 6 gennaio per i circa tremila capitolini appassionati di running accorsi al Parco degli Acquedotti per la 26ª edizione "Corri per la Befana", seconda tappa del circuito podistico R-UNISport Roma, organizzato dal Csi Roma. Oltre alla gara competitiva e alla non competitiva da 10 km, gli atleti hanno affollato la partenza anche della Happy Run da 3 km e della Mini Happy Run per i più piccoli, da 800 m. Tante le iniziative parallele messe a punto dagli organizzatori del Roma Road Runners Club per tutti gli amanti dello sport all'aria aperta. Come ad esempio *Le volate della Befana*, batterie di corsa lunghe 50 metri per i più piccoli, e il famoso *Villaggio della Befana*, presso la parrocchia di S. Policarpo, con un ricco programma di iniziative sportive rivolte ai partecipanti e alle loro famiglie. Immane il giorno dell'Epifania, le "mitiche" Befane, viste aggirarsi tra il Villaggio e il Parco con sacche piene di dolci.



csi flash



Nuoto, al via la 4ª prova del Csi Campania
Il 14 gennaio 2018 la piscina Sporting Club Flegreo di Montecuscello (Na) ospiterà la 4ª prova del Campionato regionale di nuoto organizzato dal Csi Campania, giunto quest'anno alla 17ª edizione. Pronti a tuffarsi in acqua gli atleti di 11 categorie, maschili e femminili, previste nel regolamento curato dall'Area tecnica del comitato regionale arancioblu campano.

Lattebusche-neve: a Feltre il binomio è doc
Si è corsa il 6 gennaio a Forcella Aurine sulla rinnovata pista Bepi perfettamente innevata, la prima delle 5 prove del Circuito della neve Lattebusche che quest'anno compie i 40 anni. Alta la qualità dei concorrenti, specialmente quella dei più piccoli sciatori, che già a inizio stagione, grazie alle abbon-

danti nevicata, hanno già dimostrato una eccellente preparazione. A vincere la classifica per Società è stato lo Sci Club Valbiois che con 395 punti ha preceduto lo Sci Club Lentiati e lo Ski Team Vallata Feltrina. Prossimo appuntamento: 21 gennaio a S. Martino di Castrozza.



Il trofeo Lattebusche a Feltre

Lamezia Terme, pronta al decollo l'Oratorio Cup
Il 2018 del Csi Lamezia Terme vedrà protagonista l'attività giovanile. Nel mese di febbraio, infatti, riparte l'Oratorio Cup, il torneo di calcio a 5 aperto a parrocchie e oratori. La partecipazione è gratuita e saranno previsti campionati destinati a ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni. La scadenza per le is-

crizioni è fissata per domenica 21 gennaio.

A Parma grande festa per il Corteo dei Magi
Come ogni anno si è rinnovata nel cuore di Parma la magia del Corteo dei Magi, manifestazione rievocativa snodata lungo il cen-



Il corteo dei Magi a Parma

tro storico cittadino. La sfilata, organizzata dall'Associazione Amici del Presepe, con il Csi di Parma, ha visto la presenza di circa 130 figuranti calati nei panni di nobili, pastori, zampognari e contadini, desiderosi di porgere i propri omaggi al Bambin Gesù, precedendo i tre Re Magi a cavallo. Il Corteo è partito da Piazza Duomo con in testa gli

Sbandieratori e Musici di Fornovo, i Capitani delle 5 porte della città e molti parmigiani accorsi, che hanno accompagnato il cammino fino alla chiesa dell'Annunziata, dove ad aspettare i Magi c'era la Natività, impersonata da una famiglia della comunità parrocchiale.

A Città di Castello ok al "Francesca Fabbri"
Tra Natale e Capodanno si è svolto a Città di Castello il 40esimo Torneo Francesca Fabbri, quattro giorni intensi vissuti sotto rete da oltre 300 ragazze di 26 squadre, organizzato dal Csi Città di Castello. Al Palajoan c'erano tra gli altri il presidente del Csi tifernate Marco Fiorelli e il consulente ecclesiastico del Csi don Paolo Bruschi a premiare le squadre vincitrici: due torinesi (nell'under 14 il Montalto Dorato, e nell'Open la Pallavolo Avigliana) ed una trevigiana nell'under 16 (Marca Paese).